



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 20/05/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 660

Comune di Toritto (BA) - Interventi sostenibili di infrastrutturazione della nuova area PIP e lavori di adeguamento del recapito finale e ampliamento della rete di fognatura pluviale dell'abitato. Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 NTA del PUTT/P) in deroga alle prescrizioni di base (art. 5.07 NTA del PUTT/P). Proponente: Comune di Toritto

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- gli artt. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P approvato con Deliberazione della Giunta Regionale. n. 1748 del 15/12/2000;
- l'art. 95 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) adottato con DGR n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) e modificato con DGR n. 2022 del 29/10/2013.

CONSIDERATO CHE:

(Iter e documentazione agli atti)

Con nota prot. n 2038 del 12/02/2014 trasmessa via PEC il 12/02/2014, l'ing. Nicola Crocitto, Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Toritto (Ba), ha trasmesso richiesta di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR per lavori di realizzazione delle infrastrutture della zona PIP ed i lavori di ampliamento della rete di fognatura pluviale ed adeguamento del recapito finale, allegando la relazione relativa alla richiesta di deroga dell'ing. Rotondo.

Con nota trasmessa via PEC del 04/03/2014, l'ing. Nicola Crocitto, Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Toritto (Ba), ha trasmesso ulteriori due allegati alla precedente richiesta, precisamente:

- Copia dello studio idrogologico effettuato dall'AdB;
- Analisi delle condizioni di pericolosità idraulica del Comune di Toritto.- studio idraulico e idrologico.

Con n. 3 e-mail del 19/03/2014 trasmesse dal Comune di Toritto Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio (indirizzi e-mail: llpp@comune.toritto.ba.it e nikicrocitto@libero.it) sono stati trasmessi i seguenti elaborati in formato digitale:

- ET01_Inquadramento_generale.pdf;
- ET11_Variante_fognatura_nera.pdf;
- ET09_ET10_Trattamento_e_recapito_pozzi_Nov13.pdf;
- ET09_ET10_Trattamento_e_recapito_impianto_Nov13.pdf;

- Rd5 Studio di fattibilità ambientale.pdf;
- Rd3 Relazione acque meteoriche-pdf;
- Rd2 Relazione tecnica-pdf;
- Rd1 Relazione generale.pdf;
- All.T11.dwg;
- All.T10 Impianto illuminazione.dwg;
- All.T9.dwg;
- All.T8.dwg;
- All.T8.1.dwg;
- All.T7.dwg;
- All.T7.1 Particolari costruttivi.dwg;
- All.T6.3.dwg;
- All.T6.2.dwg;
- All.T6.1 Viabilità e profili.dwg;
- All.T6 Viabilità.dwg;
- All.T5 Interventi.dwg;
- All.T4 Planimetria bando.dwg2000.dwg;
- All.T3 Piano quotato.dwg;
- All.T2.dwg;
- All.T1.dwg;
- T10.1 particolare illuminazione.dwg.

VISTE INOLTRE:

la nota inviata via PEC il 30/12/2013, nella quale il Cons. Comunale Gaetano GIORGIO, con riferimento al corso d'acqua Lamasinata ricadente nel comune di Toritto e cartografato nel PPTR, ha trasmesso un'osservazione richiedendo "che sia operata la rimozione del vincolo di tutela alla porzione di territorio di "erronea" connessione tra le due aste e la revisione dell'elenco delle acque pubbliche, al fine di stralciarne il vincolo di cui al RD 1775/1933, considerato l'inesistente valore paesaggistico su tutto il lato EST dell'abitato di Toritto".

La nota prot. n. 2941/2014 trasmessa via PEC del 04/03/2014, nella quale l'ing. Nicola Crocitto, Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Toritto (Ba), ha trasmesso la Richiesta di rettifica del vincolo di acqua pubblica e la sua derubricazione, convocando per il giorno 21/03/2014 alle ore 9.30 presso questo Servizio, la conferenza di servizi di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR, con allegata la relazione relativa alla richiesta di aggiornamento e revisione dell'ing. Rotondo.

(Descrizione intervento proposto)

Gli interventi inerenti l'infrastrutturazione della nuova area PIP del Comune di Toritto prevedono:

- la realizzazione della viabilità di Piano (PIP) di accessibilità all'area e di servizio ai lotti, con eccezione dell'ampliamento della viabilità esistente "Strada comunale vecchia per Binetto", degli svincoli denominati "B" e "D" e del tronco stradale 5;
- impianto di illuminazione pubblica per la viabilità da realizzare;
- realizzazione delle reti primarie: rete fognaria, idrica e antincendio, elettrica e telefonica relativamente all'area dei lotti serviti;
- realizzazione di aree a parcheggio e a verde;
- rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche;
- opera di difesa idraulica per l'intercettazione della lama denominata "lama Ovest" e di regimazione delle acque provenienti da monte attraverso la realizzazione di un collettore a cielo aperto.

Per la realizzazione della viabilità di piano è stato previsto la costruzione di tronchi stradali e dei relativi svincoli A e C per l'innesto con la viabilità esistente ex SS 96 e Strada Comunale vecchia per Binetto e

di tronchi stradali costituenti la viabilità interna alla maglia. La larghezza delle carreggiate stradali di nuova costruzione è pari a m 11,00, con eccezione della strada posta a sud dell'area in oggetto che avrà larghezza pari a m 12,00.

Altra viabilità a diversa conformazione è quella individuata dal "Tronco stradale n. 4", in quanto comprende il collettore a cielo aperto per la regimentazione delle acque derivanti dalla lama naturale ovest che interseca la zona di intervento in direzione sud nord; questa arteria stradale sarà costituita da due corsie a senso unico poste sui due lati del canale della larghezza di m 4,00 per ciascun senso di marcia (3,50 + 0,50).

Data la presenza del canale sopraddetto e di una condotta AQP interrata che attraversa la zona di intervento in direzione est - ovest, sono previste alcune opere d'arte necessarie a superare tale interferenze con la realizzazione di sovrappassi in c.a. Lungo le strade saranno realizzati marciapiedi della larghezza di 1,50 m per la viabilità pedonale

L'area a verde, con superficie di circa 2.975 mq, sarà costituita da essenze arboree autoctone di nuovo impianto e da piante di ulivo che saranno espantate prima dell'inizio dei lavori e ripiantumate. All'interno dell'area è prevista la realizzazione di una zona a parcheggio di circa mq 3950. Tale area sarà realizzata mediante pavimentazione in grigliato erboso, tramite la posa in opera su adeguato strato di materiale inerte di elementi grigliati del tipo "geoflor", realizzati con materiali plastici riciclati, e successivo strato erboso.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Si premette che con nota prot. n. 673 del 15/01/2014, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 1408 del 30/01/2014, il Comune di Toritto (BA) ha trasmesso gli elaborati relativi ai Primi Adempimenti al PUTT/P ai fini del ottenimento dell'attestazione di coerenza di cui al art. 5.05 delle NTA del PUTT/P. Detti elaborati sono stati esaminati dagli uffici regionali, i quali con nota prot. n. 3024 del 27/02/2014 hanno richiesto integrazioni, sospendendo i termini. Per quanto attiene i rapporti del progetto con il PUTT/P, si rappresenta quanto segue.

Ambiti Territoriali Estesi

L'area d'intervento ricade in ATE di tipo E (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Ambiti Territoriali Distinti

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: Dalla consultazione degli elaborati del PUTT l'area d'intervento è direttamente interessata dall'area di pertinenza e dall'area annessa di n. 2 componenti denominate "versanti e crinali" e, precisamente, di n. 2 ripe fluviali, sottoposte alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P; negli elaborati dei Primi adempimenti comunali dette componenti non sono cartografate. Come già evidenziato dagli uffici regionali nella richiamata nota prot. n. 3024 del 27/02/2014, gli approfondimenti operati in sede di PPTR hanno rilevato la presenza nell'area di un corso d'acqua pubblico, e precisamente dalla Lama Lamasinata, il quale è da ritenere sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P;
- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse biologico- vegetazionale;
- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico.

(Istruttoria rapporti con il PPTR)

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 02/08/2013 e modificata con DGR n. 2022 del 29/10/2013 è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), dall'analisi delle tavole tematiche dell'adottato PPTR, si evince quanto segue:

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'area d'intervento è direttamente interessata da un corso d'acqua pubblico, e precisamente dalla Lama Lamasinata, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, con le quali le opere in valutazione risultano contrasto ai sensi dell'art 105.;

- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento intercetta in due tratti il reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (Lamasinata), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR.;

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;

- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico- culturale.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Il progetto prevede la realizzazione delle urbanizzazioni dell'area PIP e la sistemazione idraulica del corso d'acqua che la attraversa. Tali interventi appaiono in contrasto con le prescrizioni di base di cui agli artt. 3.08 e 3.09 delle NTA del PUTT/P. Si rappresenta, inoltre che stante la vigenza delle norme di salvaguardia del PPTR di cui all'art 105, gli interventi contrastano con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

Ciò premesso si rappresenta che trattandosi di opera pubblica di rilevante trasformazione, che interessa ambiti territoriali distinti, contrastando con le relative prescrizioni di base delle NTA del PUTT/P, visto anche l'art 95 delle NTA del PPTR, la Giunta Regionale può rilasciare l'attestazione di compatibilità paesaggistica (art. 5.04) in deroga (art. 5.07) alle NTA del PUTT, a condizione che dette opere: (i) siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi; (ii) siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente; (iii) non abbiano alternative localizzative.

Per quanto attiene al ricorrere, per il caso in specie, dei presupposti giuridici che consentono di derogare alle NTA del PUTT/P, si evidenzia quanto segue;

- con riferimento alla compatibilità "con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi" nella relazione allegata alla "richiesta di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR" di cui alla nota prot. n. 2038 del 12/02/2014m il comune afferma che "il progetto [...] garantisce la sicurezza idrogeomorfologica" del sito e, inoltre "prevede la realizzazione di aree verdi diffuse nella zona PIP e la realizzazione delle principali aree di sosta in pavimenti permeabili" ed esamina tutti i possibili interventi migliorativi da prevedersi nel progetto esecutivo dell'opera.

Sul tema con nota prot. n. 2941/2014 trasmessa via PEC del 04/03/2014Il Comune di Toritto (BA) ha trasmesso richiesta di rettifica del vincolo di acqua pubblica e la sua derubricazione, "per le motivazioni riportate nella relazione a firma dell'ing. F. Rotondo [...] allegata".

Questo Servizio, nell'ambito dell'attività di istruttoria delle Osservazioni al PPTR pervenute, sta valutando l'ipotesi di derubricazione delle acque pubbliche irrilevanti ai fini paesaggistici, così come previsto dal D. Lgs. 42/2004, art. 142 comma 3, laddove ne sussistano le condizioni.

- La sussistenza del requisito di assoluta necessità o preminente interesse per la popolazione residente

è insita nell'esistenza, dal 2002, del Piano degli Insediamenti Produttivi del Comune, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 20/12/2002 e successiva variante adottata con dCC n. 34 del 21/04/2009 e approvata con dCC n. 60 del 30.07/2009; inoltre, come descritto nella richiesta di deroga nota prot. n. 2038 del 12/02/2014, "la mancata realizzazione delle opere in questione [...] comporterebbe un grave danno per l'interesse pubblico connesso alla loro realizzazione".

- L'insussistenza di alternative localizzative è anch'essa corroborata dall'esistenza di un PIP approvato dal 2002 nell'ubicazione proposta.

Ciò premesso, si ritiene sussistano i presupposti per la deroga ex art. 5.07 delle NTA del PUTT/P.

(Conclusioni e prescrizioni)

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga, ex artt. 5.05 e 5.07 delle NTA del PUTT/P, considerato anche quanto previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR, a condizione che siano rispettati le seguenti prescrizioni ed indirizzi, il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica.

- al fine di conservare le visuali percettive del paesaggio agrario circostante e di non creare cesure nette, siano ridotti al minimo indispensabile i rilevati stradali;
- siano studiate soluzioni per collegare efficacemente le piste ciclabili di progetto al contesto urbano e rurale;
- la protezione delle sponde del canale deviatore e il relativo sopralzo siano realizzati con murature in pietrame a secco o altra tecnica idonea di ingegneria naturalistica; inoltre l'eventuale pista per l'accesso dei mezzi di manutenzione non sia in alcun modo impermeabilizzata;
- al fine di valorizzare le connessioni territoriali costituite dalla viabilità minore, enfatizzandone le visuali dalla strada stessa e l'orditura agraria, siano inserite alberature o arbusti e muretti a secco ai bordi delle aree di progetto; inoltre i viali e le strade di servizio siano affiancate da siepi di specie autoctone;
- siano tutelati e valorizzati ove possibile i beni diffusi del paesaggio rurale presenti sulle aree oggetto d'intervento, quali muretti a secco, siepi, architetture minore in pietra a secco (specchie, cisterne, canalizzazioni, ecc.), piante isolate o a gruppo, alberature stradali e poderali;
- eventuali sistemi di illuminazione siano realizzati interrando tutti i cavidotti;
- come riportato nella proposta progettuale, "le aree verdi siano realizzate come veri e propri "fondi agricoli" di ulivi e mandorli, reimpiantando le specie espianate nell'esecuzione dei lavori".

Si ricorda, inoltre, che in corrispondenza delle aree tutelate dal D. Lgs. 42/2004, ai sensi del combinato disposto degli artt. 79 e 105 delle NTA del PPTR, rivestono valore prescrittivo la normativa d'uso della sezione C2 della Scheda d'Ambito n. 5.5 "Puglia Centrale" del PPTR, di cui all'art. 37 comma 4 delle NTA dello stesso PPTR e le Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate (APPEA) (elaborato 4.4.2); in particolare si ritiene necessario l'adeguamento del progetto alle azioni generali e specifiche di cui ai punti B.1.2.4, B.1.2.7 (Progettare le sezioni stradali come fasce di mitigazione paesaggistica), B.2.2.1, B.2.2.2, B.2.3.2, B.2.3.3, B.2.4 (Progettazione planovolumetrica per ridefinire un'immagine globale dell'area), B.2.5.1, B.2.5.3, B.2.5.4 (Cromatismi), B.2.6.1 (Pubblicità e insegne), B.2.6.2 (Recinzioni), B.3.1.3, B.3.2.1, B.3.2.5, B.3.2.6, B.3.3.2, B.3.3.3 (Utilizzare la vegetazione autoctona e la trama agricola del territorio), B.3.4.2 (Ridurre il carico inquinante da suoli impermeabilizzati), B.3.4.3, (Massimizzare la dotazione di verde), B.3.4.5 (Progetti di forestazione urbana), B.4.1.3, B.5.1.1, B.5.1.3, B.5.1.4, B.5.1.5, B.5.1.6, B.5.1.7, B.7.1.2, B.7.2.1.

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti:

- sia del tutto esclusa, in fase di cantiere, la possibilità di interessare direttamente e/o indirettamente con opere provvisorie (quali piste di servizio, depositi di materiale, aree di stoccaggio, accessi e/o altre opere complementari) le compagini a bosco-macchia esistenti nelle vicinanze;

- siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento, compatibilmente con le previsioni di progetto;
- gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica;
- al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Infine si evidenzia che, in ragione della presenza sull'area di progetto di un vincolo ministeriale ex art. 142 del D.Lgs. 42/2004, lett. c (corso d'acqua Lamasinata), dovrà essere richiesta sul progetto l'Autorizzazione Paesaggistica prevista dall'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

Come già parzialmente anticipato nella nota prot. n. 4545 del 25/03/2014 con riferimento alla nota inviata via PEC il 30/12/2013 e alla nota prot. n. 2941/2014 trasmessa via PEC del 04/03/2014, il presente atto non esplica alcun effetto ai sensi dell'esame dell'osservazione del Cons. Comunale Gaetano GIORGIO e della richiesta di rettifica del vincolo di acqua pubblica e relativa derubricazione da parte del Comune di Toritto (BA), le quali seguiranno le procedure previste dal Dlgs 42/2004 e dalla Lr 20/2009.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE per gli interventi sostenibili di infrastrutturazione della nuova area PIP e lavori di adeguamento del recapito finale e ampliamento della rete di fognatura pluviale dell'abitato di Toritto (BA), l'attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga di cui agli artt. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P, considerato anche quanto previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto “Conclusioni e Prescrizioni” del presente provvedimento parte integrante;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento unitamente agli elaborati in formato digitale:

- al Sig. Sindaco del Comune di Toritto (BA);
- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
